

SCHEDA NR.24
C.A.M.
(Centro di Attività Motoria)

Sommara descrizione dell'attività

L'attività consiste nella gestione di un Centro di attività Motorie (CAM) all'interno di un'area di attività per l'esercizio di una attività sportiva diversa da quelle di cui all'allegato "A" della L.R. n. 6 del 21 gennaio 1997 e senza l'allestimento di pubblico spettacolo.

Tipologia dell'attività

C.A.M.

Principale normativa di riferimento

Amministrativa:

- R.D. n. 730 del 18 giugno 1931 – T.U.L.P.S.;
- R.D. n. 635 del 6 maggio 1940 - Regolamento di esecuzione del T.U.L.P.S.;
- D.P.R. n. 311 del 28 maggio 2001;
- L.R. n. 6 del 21 gennaio 1997 ;
- Regolamento urbanistico comunale;

Autocertificazione e procedimento amministrativo:

- D.P.R. n. 445 del 20 dicembre 2000;
- Legge n. 241 dell'8 giugno 1990;
- Legge n. 340 del 24 novembre 2000;
- D.P.R. n. 300 del 26 aprile 1992;
- D.P.R. n. 384 del 18 aprile 1994;
- D.P.R. n. 407 del 9 maggio 1994;
- D.P.R. n. 411 del 9 maggio 1994;
- D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998 e dal D.P.R. n. 440 del 7 dicembre 2000;

Igienico sanitaria:

- Testo Unico Leggi Sanitarie – R.D. 1265 del 27 luglio 1934;
- Legge n. 1112 del 16 giugno 1939;
- D.Lgs. n. 380 del 6 giugno 2001;
- Regolamento Comunale di igiene;

Sicurezza:

- D.I. 16 febbraio 1982 (prevenzione incendi);
- D.P.R. n. 37 del 12 gennaio 1998 (prevenzione incendi);
- D.M. 19 agosto 1996 (prevenzione incendi);
- D.P.R. n. 577 del 29 luglio 1982 (prevenzione incendi);
- Legge n. 818 del 7 dicembre 1984 (prevenzione incendi);
- Legge n. 46 del 5 marzo 1990 (impiantistica);
- D.P.R. n. 462 del 22 ottobre 2001 (scariche atmosferiche);
- D.P.R. n. 162 del 30 aprile 1999 (ascensori e montacarichi);

Ambientale:

- Legge nr. 447 del 26 ottobre 1995 (inquinamento acustico);
- D.P.C.M. 1° marzo 1991 (inquinamento acustico);

- Regolamento comunale per la zonizzazione del territorio relativamente ai limiti massimi di inquinamento acustico;
- D.Lgs. n. 152 dell'11 maggio 1999 (inquinamento delle acque);

Tempistica

- Avvio dell'attività: 90 giorni;
- Procedimento semplificato D.P.R. n. 447/98 e sm.i.: 90 giorni;
- Procedimento mediante autocertificazione D.P.R. n. 447/98 e s.m.i.:60 giorni;

Endoprocedimenti

Uffici e/o Servizi comunali

- Ufficio Protocollo e flussi documentali;
- Servizio Attività produttive;
- Servizio Urbanistica;
- Servizio Ambiente;
- Servizio Igiene e Sanità;
- Comando di Polizia Municipale;
- Commissione Comunale vigilanza locali pubblici spettacoli;

Enti terzi:

- Regione:
 - Dipartimenti Regionali;
 - Azienda Sanitaria U.S.L.;
 - A.R.P.A.B.;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Amministrazione Provinciale;
- Prefettura;
- Tribunale.

ITER (schema di base)

La richiesta di autorizzazione viene presentata all'Ufficio Protocollo e flussi documentali del Comune che provvede a trasmetterla allo S.U.A.P.

Lo S.U.A.P., verificata la regolarità amministrativa dell'istanza, nonché la sussistenza dei requisiti necessari previsti per legge, trasmetta la stessa corredata della necessaria documentazione, agli uffici e/o servizi interni ed agli enti esterni coinvolti nello specifico procedimento amministrativo avviato al fine di ottenere i pareri, nulla osta o provvedimenti autorizzatori previsti.

Con specifica nota comunica l'avvio dello stesso procedimento amministrativo.

Ottenuti i riscontri richiesti, lo S.U.A.P. rilascia l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

L'eventuale interruzione dei tempi, nonché la richiesta di integrazione di dichiarazioni e/o di documenti sono disciplinate dal D.P.R. n. 447/98, modificato ed integrato dal D.P.R. n. 440/2000.